

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G07511 del 22/05/2014

Proposta n. 9076 del 21/05/2014

Oggetto:

REG. CE N. 1234/2007 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 543/2011. OCM UNICA - SETTORE ORTOFRUTTA - REVOCA DEL RICONOSCIMENTO DI FILIALE DELLA OP ALPO ALLA "KIWI PONTINO SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA"

Proponente:

Estensore	PEPE PAOLO	_____
Responsabile del procedimento	PEPE PAOLO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____ _____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: REG. CE N. 1234/2007 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 543/2011. OCM UNICA - SETTORE ORTOFRUTTA – REVOCA DEL RICONOSCIMENTO DI FILIALE DELLA OP ALPO ALLA “KIWI PONTINO SOCIETA’ CONSORTILE AGRICOLA”

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Vista la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento CE 22 ottobre 2007 n. 1234/2007 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), così come modificato dal Regolamento CE n. 361/2008 del 14 aprile 2008;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 del 07 giugno 2011 “Recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1234/2011 nel settore degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati

VISTE le Disposizioni nazionali del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per la stesura, la valutazione, e la rendicontazione dei Programmi Operativi previsti dal regolamento CE n. 1234/2007;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 12704 del 17 ottobre 2013 “Aggiornamento e proroga della Strategia Nazionale 2009-2013 e della disciplina ambientale Nazionale, in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di fondi di esercizio e di programmi operativi

VISTO il Decreto MIPAAF 12705 del 17/10/2013 con il relativo allegato “Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi” con il relativo allegato,

VISTO il Decreto MIPAAF n. 5460 del 03 agosto 2011 “Aggiornamento della Strategia Nazionale 2009 – 2013, e della Disciplina Ambientale Nazionale in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di fondi di esercizio e di programmi operativi adottata con Decreto 25 settembre 2008 n. 3417 con i relativi allegati;

VISTA la circolare MIPAAF n. 6152 del 24 dicembre 2008 con relativo allegato;

VISTA la circolare MIPAAF N. 5796 del 30 settembre 2013 con il relativo allegato, che sostituisce l'allegato alla circolare MIPAAF n. 6152 del 24 dicembre 2008

VISTE le circolari Agea n. ACIU.2008.1483 del 15 ottobre 2008 e n. 42 del 23 dicembre 2008 n. 15 del 17 marzo 2009, n. 16 del 17 marzo 2009, n. 34 del 15 giugno 2009 e n. 45 del 03 agosto 2009, n.ACIU.2010.30 del 14 gennaio 2010, n. 3 del 29 gennaio 2010 n.2010.125 del 05 febbraio 2010, n. 11 del 30 marzo 2010, n. 341 del 19 marzo 2010, n. 20 del 07 giugno 2010, n. ACIU.2010.505 del 02 luglio 2010 e la nota Agea ACIU.2010.592 del 20 agosto 2010, n. 16 Del

01 aprile 2011 e n. 2 del 09 febbraio 2012; n prot. UMU.2013.0443 dell'11 marzo 2013 (manuale Agea), la circolare agea n. prot UMU .2013. 465 del 18 marzo 2013 e la circolare agea prot UMU.2013.0532 istruzioni operative n. 9

VISTO il “Regolamento Regionale n. 12 del 16 dicembre 2011, concernente Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del regolamento CE n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 (che modifica il regolamento CE n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli – regolamento unico OCM) e delle relative disposizioni applicative”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A 04569 del 18 maggio 2012 recante “Disposizioni regionali di attuazione del Regolamento CE 22 ottobre 2007 n. 1234/2007 del Consiglio recante l’organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli e del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1629 del 12 dicembre 2000 con cui è stato concesso il riconoscimento di Organizzazione di Produttori alla OP ALPO ai sensi dell’articolo 11 del Reg. CE n. 2200/96 per tutti i prodotti ortofrutticoli

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 2591 del 07/10/2009 con cui è stato concesso l’adeguamento del riconoscimento di Organizzazione di Produttori ai sensi dell’articolo 125 ter del Reg. CE n. 1234/2007 per i seguenti prodotti

Codice 0702 00 00 “Pomodori freschi o refrigerati”

Codice 0704 “Cavoli, cavolfiori, cavoli ricci, cavoli rapa e simili prodotti commestibili del genere Brassica, freschi o refrigerati”

Codice 0705 “Lattughe (*Latuca sativa*) e cicorie (*Cichorium spp.*), fresche o refrigerate”

Codice ex 0709”Altri ortaggi, freschi o refrigerati, esclusi quelli delle sottovoci 07096091, 07096095, 07096099, 07099031, 07099039, 07099060, 070951 e 070959”

Codice 0807 “Meloni e cocomeri”

Codice ex 0802 “Altre frutta a guscio, fresche o secche, anche sgusciate o decorticate, escluse noci di arec (o dibetel) e noci di cola di cui alla sottovoce 0802 90 20” Castagna

Codice 0810 Altra frutta fresche” Actinidia

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A 4903 del 25 maggio 2013 con cui è stato concesso ai sensi dell’articolo 50, paragrafo 9, del Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 il consenso alla costituzione dal parte della OP ALPO della Filiale denominata “Società Consortile Kiwi Pontino”

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 05742 del 20/12/2013 con cui è stato concesso il riconoscimento di Organizzazione di Produttori ai sensi dell’articolo 125 ter del Reg. CE) n. 1234/2007 alla OP “KIWI Pontino” di Cisterna di Latina (LT) per il prodotto KIWI codice 0810 50 00

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 3323 del 18 marzo 2014 con cui è stato ristretto il riconoscimento di Organizzazione di Produttori al solo prodotto Codice 07 02 00 00 “Pomodori freschi o refrigerati” alla OP ALPO di Tuscania (VT). COD IT 049

VISTO l’atto di totale cessione del 18/12/2013, da parte della OP ALPO, della propria quota di partecipazione nella società a responsabilità limitata “Kiwi Pontino Società consortile Agricola” P IVA 02376630592.

CONSIDERATO che la Filiale denominata “KIWI PONTINO Società consortile agricola” non è più nel controllo della OP ALPO o dei suoi soci per almeno il 90 % come prescritto dall’articolo 50, paragrafo 9, del Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e che pertanto deve essere revocato alla medesima Società consortile il riconoscimento di filiale della OP ALPO di Toscana (VT) e alla OP ALPO la possibilità di calcolare il valore della produzione commercializzata nella fase di uscita di tale filiale..

In conformità con le premesse

DETERMINA

Di revocare il riconoscimento di filiale della OP ALPO di Toscana (VT) COD IT 049 alla “Kiwi Pontino Società Consortile Agricola” P.IVA 02376630592 e di revocare di conseguenza la possibilità da parte della OP ALPO di calcolare il valore della produzione commercializzata nella fase di uscita di tale Filiale.

Di prescrivere alla Filiale della OP Alpo denominata “KIWI PONTINO Società Consortile agricola” di garantire anche nell’annualità 2014 la comunicazione di tutti i dati relativi alla attività di Filiale dell’Organizzazione di produttori ALPO effettuate nell’annualità 2013 e fino alla data di revoca del riconoscimento di filiale della OP Alpo.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Roberto OTTAVIANI